



*Il Cardinale Marcello Semeraro*

*Al Presbiterio della Chiesa di Albano*

Carissimi,

per descriverci il clima nel quale vivere l'odierna festa della Natività della Beata Vergine Maria la liturgia ricorre a due parole: *speranza* e *aurora*. L'immagine dell'aurora è tradizionalmente applicata alla Madre del Salvatore: come l'aurora prelude allo splendore del sole su tutta la terra, così la vergine Maria come un'aurora spirituale ha partorito Cristo sole di giustizia. «Speranza nostra», poi quotidianamente noi l'invochiamo nella *Salve Regina*. Nel mistero, poi, della sua Assunzione, il Concilio ci indica Maria come «segno di sicura speranza e di consolazione» (LG n. 68).

In questo clima mariano la nostra Chiesa di Albano accoglie oggi con gioia la persona del nuovo Vescovo. L'avvio del suo ministero segna per essa, nella sua storia millenaria, un nuovo inizio. Ogni conclusione – anche quella del ministero di un vescovo – deve portare a un nuovo inizio. Questo è pure un principio di vita spirituale: la perfezione – come scrive san Gregorio di Nissa nella *Vita di Mosè* – consiste in un perpetuo slancio in avanti.

Con questo medesimo animo concludo oggi il mio ministero episcopale in questa Chiesa. Nell'accomiatarmi da voi, lascio come semplice ricordo della «compagnia» vissuta in questi diciassette anni un piccolo «segno»: un libro, che raccoglie testi che ho inviato al nostro Presbiterio in vista dei soggiorni di formazione a fine estate, vissuti ogni anno dal 2005. Il titolo: *Abbiate cura di voi* si ispira al discorso di san Paolo ai presbiteri di Mileto (cf. *At* 20,17-38). L'ammonimento è significativamente collegato alla «cura di tutto il gregge», il che permette di stabilire un collegamento: l'*avere cura di sé* è premessa indispensabile per essere in grado di *prendersi cura delle pecore*. Il prendersi cura di sé nella formazione permanente è carità pastorale. Sant'Antonio il grande scriveva: «Chi ha imparato ad amare se stesso, ama tutti» (*Quarta Lettera*, n. 7).

Copia del libro l'ho già data alla famiglia presbiterale e ai seminaristi che vivono nel nostro Seminario. Chiunque lo desidera potrà chiederne una copia rivolgendosi in Curia all'Economo Diocesano, mons. G. Isacchi.

«La grazia del Signore Gesù sia con voi. Il mio amore con tutti voi in Cristo Gesù!» (*1Cor* 16,23-24).

Città del Vaticano, 8 settembre 2021

Marcello Card. SEMERARO